



# COMUNE DI IMER

PROVINCIA DI TRENTO

## Verbale di deliberazione N. 123

della Giunta comunale

**OGGETTO:** Affidamento incarico per fornitura e setup del software Shopping Plus ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per la disciplina del buono spesa comunale per le famiglie allo scopo di rilanciare i consumi all'interno del Comune di Imer". Codice CIG ZB0343247D

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **due** del mese di **dicembre**, alle ore 08.10, nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Loss Antonio - Sindaco
2. Bettega Camillo - Vicesindaco
3. Bettega Martina - Assessore
4. Dalla Sega Aurora - Assessore
5. Rigoni Sara - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.
<b>X</b>	
<b>X</b>	

Assiste il Segretario Comunale Signor Santuari dott. Alberto.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Bettega Camillo, nella sua qualità di Vicesindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: Affidamento incarico per fornitura e setup del software Shopping Plus ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per la disciplina del buono spesa comunale per le famiglie allo scopo di rilanciare i consumi all'interno del Comune di Imer". Codice CIG ZB0343247D**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che in relazione all'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da COVID-19, la crisi economica ha colpito grandi strati della società civile e dell'economia in generale ma in modo particolare molte attività legate al commercio e all'artigianato che nel periodo di massima emergenza hanno dovuto chiudere la propria attività e anche dopo la riapertura hanno visto calare di molto i loro fatturati in conseguenza della contrazione dei consumi;

Ricordato che nel nostro Comune l'effetto della crisi sulle attività commerciali e artigianali si è fatto sentire pesantemente a causa della diminuzione dei flussi turistici già a partire dalla primavera scorsa e per tutto il 2020 e inizio 2021;

Atteso che Le autorità monetarie e fiscali in tutti i Paesi e le istituzioni europee hanno preso e stanno prendendo misure eccezionali di sostegno all'economia, per una dimensione impensabile solo fino a qualche mese fa;

Ricordata in tal senso la grande incertezza sulle capacità di ripresa nel breve periodo del sistema economico dovuta da un lato alla difficoltà di stimare gli effetti dell'emergenza epidemiologica/sanitaria e delle politiche di distanziamento sociale sui comportamenti di famiglie e imprese, e dall'altro dalla dinamica della stessa epidemia, il cui sviluppo resta tuttora incerto;

Atteso che rispetto a tale situazione il Comune ha proposto di adottare, per quanto di propria competenza, delle iniziative volte a sostenere le attività economiche della zona, particolarmente colpite dalla crisi, in particolare operare tramite un trasferimento di fondi alle famiglie che sia finalizzato al sostegno dei consumi presso tali attività;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 42 di data 23/11/2021, con la quale è stato approvato il "Regolamento per la disciplina del buono spesa comunale per le famiglie allo scopo di rilanciare i consumi all'interno del comune di Imer";

Preso atto dell'art. 1) del citato regolamento, il quale dispone che "Il presente Regolamento disciplina l'assegnazione di un contributo un tantum per l'anno 2021 alle famiglie del comune di Imer, mediante la concessione di un buono spesa da utilizzare per l'acquisto di beni o servizi negli esercizi commerciali convenzionati con i criteri e le modalità di seguito specificate. Lo scopo di tale sostegno finanziario è quello di rilanciare i consumi delle famiglie sul territorio, favorendo ed incrementando il fatturato degli esercizi aderenti che si ritiene siano stati particolarmente colpiti dalla crisi conseguente all'emergenza sanitaria causata dal Covid-19";

Ricordato che ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.P. 2/2020 "Le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, fino alla soglia prevista, per tale tipologia di affidamento, dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76 del 2020" (che è stato convertito in legge 11 settembre 2020 n. 120), cioè di importo inferiore a 75.000 euro per affidamenti di servizi e forniture, di importo inferiore a 150.000 euro in caso di lavori.

Atteso pertanto che, per quanto riguarda servizi e forniture, l'affidamento a trattativa diretta, ammesso ai sensi dell'art. 21, comma 4, della L.P. 23/1990 fino a 47.000 euro, è oggi esperibile per importi fino a 75.000 euro fino alla data del 31.12.2021;

Rilevato che il significato proprio dell'affidamento diretto, come ambito contrapposto a quello del confronto comparativo necessario fra più offerte, è reso esplicito dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 5/2016, il quale afferma che con riferimento ai contratti di importo inferiore ai 40.000 euro è possibile un "affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

Atteso che nel caso di specie sopra esposto si tratta di esplicita enunciazione della circostanza che l'affidamento diretto ben può essere svincolato da una valutazione comparativa tra più offerte, che trova coerenza con quanto previsto dall'art 21, comma 4 della l.p. 23 del 1990, secondo cui "qualora l'importo contrattuale non ecceda euro 47.000,00, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei";

Preso altresì di quanto dispone l'art. 21, comma 4 della L.P. 23/1990 e ss.mm. ed ii, nonché l'art. 16, comma 4 della L.P. 2/2016, ai sensi del quale è consentito l'affidamento diretto di servizi e forniture mediante affidamento diretto con il criterio del prezzo più basso;

Richiamata la deliberazione della Giunta Provinciale n. 307 dd. 13.03.2020 ad oggetto "Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2" ed in particolare le linee guida allegate, punto 3.2. "Il principio di rotazione negli affidamenti diretti di servizi e forniture", con il quale viene disposto quanto segue: "Ai fini dell'applicazione del principio di rotazione, nel caso di affidamento diretto di servizi e forniture (contratti di importo non superiore a quello indicato dall'art. 21, c. 4, l.p. 23/90), l'amministrazione aggiudicatrice può affidare al medesimo operatore economico più contratti pubblici aventi ad oggetto la stessa categoria merceologica o la stessa tipologia di prestazione quando, nel corso dell'anno civile (1 gennaio-31 dicembre), la sommatoria dei singoli affidamenti non superi l'importo indicato nell'art. 21, comma 4 della l.p. n. 23/1990 (47000 euro). La stessa categoria merceologica o tipologia di prestazione vengono individuate facendo riferimento alla classificazione indicata nel paragrafo 3.3.";

Visto altresì il documento approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) nell'Adunanza del 22 aprile 2020 ad oggetto "Ricognizione delle disposizioni acceleratorie e di semplificazione, presenti nel Codice dei Contratti e nell'attuale quadro normativo, al fine di fornire indicazioni alle stazioni appaltanti per agevolare lo svolgimento delle procedure di affidamento", il quale trattando dei "Termini di presentazione delle domande (in generale) e procedure semplificate per sottosoglia" dispone quanto segue: "Si ricorda, in ogni caso, che per i contratti sottosoglia esistono specifiche e più agevoli modalità di affidamento indicate distintamente nelle varie lettere a- d del comma 2 dell'art. 36 d.lgs. 50/2016";

Atteso che A.N.AC. nel proseguo del documento sopra citato dispone che per "Affidamenti di LAVORI/SERVIZI/FORNITURE importo inferiore a 40.000 euro" la procedura prevista è "Affidamento diretto (anche senza previa consultazione di operatori economici)", disponendo altresì che la stipula del contratto "può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici (art. 32, co. 14, d.lgs. 50/2016)" e che "Non si applica il termine dilatorio di standstill 35 giorni per la stipula del contratto (art. 32, co 10, lett. b, d.lgs. 50/2016)";

Rilevato che ai sensi dell'ultimo periodo del comma 6 del citato art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990 e ss.mm. ed ii., per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro, è possibile consultare il mercato senza ricorrere a MEPAT, Mercurio o MEPA, formulando la richiesta di offerta mediante altra modalità, purché garantendo sempre la tracciabilità delle offerte, come richiesto dall'art. 9 della l.p. 2 del 2016. In tal senso si ritiene necessario ricorrere quanto meno all'utilizzo della PEC. Non sussiste l'obbligo di effettuare un benchmark, al fine di individuare il miglior contraente, nei casi in cui l'affidamento diretto da parte della stazione appaltante abbia luogo mediante adesione a convenzioni o accordi quadro, APAC o CONSIP, le cui condizioni di aggiudicazione sono già formate sulla base di procedure concorrenziali;

Richiamato l'art. 8 del vigente Regolamento comunale per la disciplina del buono spesa comunale per le famiglie allo scopo di rilanciare i consumi negli esercizi di vendita al dettaglio, il quale dispone che "Gli esercizi aderenti all'iniziativa saranno dotati - a titolo gratuito - di idonea applicazione ("APP" per smartphone) in grado di gestire l'utilizzo dei buoni e la relativa contabilità", nonché "L'applicazione sarà preventivamente individuata e messa a disposizione da parte del Comune di Imer";

Ricordato che è stato richiesto per le vie brevi idoneo preventivo allo scopo alla società NBF Soluzioni Informatiche con sede in Via Luciano Lama – 47521 Cesena (FC), C.F. e P.IVA n. 02025460391 e che in esito alla richiesta è stato presentato il preventivo dd. 01.12.2021, pervenuto in data 01.12.2021, sub. prot. n. 4574;

Atteso che il citato preventivo evidenzia un costo per il canone di utilizzo del software Shopping Plus (per una durata di n. 3 mesi) di € 258,00.- oltre all'IV.A. ai sensi di legge, oltre ad € 600,00.- quale importo per il setup, preparazione piattaforma, formazione e caricamento importi e codici fiscali, ovvero per complessivi € 858,00.- oltre all'IV.A. ai sensi di legge, ovvero per complessivi € 1.046,76.- I.V.A. ai sensi di legge inclusa;

Ritenuto pertanto di provvedere all'incarico alla società NBF Soluzioni Informatiche con sede in Via Luciano Lama – 47521 Cesena (FC), C.F. e P.IVA n. 02025460391 della fornitura e settaggio dell'sw Shopping Plus per una durata di n. 3 mesi verso un corrispettivo di € 258,00.- oltre all'IV.A. ai sensi di legge, oltre ad € 600,00.- quale importo per il setup, preparazione piattaforma, formazione e caricamento importi e codici fiscali, ovvero per complessivi € 858,00.- oltre all'IV.A. ai sensi di legge, ovvero per complessivi € 1.046,76.- I.V.A. ai sensi di legge inclusa, come da preventivo acquisito agli atti al n. 4574 dd. 01.12.2021;

Preso atto che il Consiglio comunale di Imer con provvedimento n. 52 del 22.12.2020 ha approvato il Bilancio di previsione 2021/2023;

Vista la delibera nr. 52 dd. 22.12.2020 con la quale il Consiglio comunale ha approvato l'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione definitivo (DUP) 2021 – 2023, il bilancio di previsione 2021 – 2023, la nota integrativa al bilancio e il piano degli indicatori di bilancio di cui all'allegato n. 9 del D.Lgs. 118/2011.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale di Imer n. 3 del 19.01.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato l'Atto Programmatico di Indirizzo relativo all'esercizio finanziario 2021 e sono stati individuati i responsabili dei servizi;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Visti lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 di data 29.03.2018;

Acquisito il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Acquisito il parere favorevole in merito alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria della spesa espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2;

con voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge per alzata di mano;

## **DELIBERA**

1. di incaricare, per le motivazioni in premessa esposti, la società NBF Soluzioni Informatiche con sede in Via Luciano Lama – 47521 Cesena (FC), C.F. e P.IVA n. 02025460391 della fornitura e settaggio dell sw Shopping Plus per una durata di n. 3 mesi verso un corrispettivo di € 258,00.- oltre all'IV.A. ai sensi di legge, oltre ad € 600,00.- quale importo per il setup, preparazione piattaforma, formazione e caricamento importi e codici fiscali, ovvero per complessivi € 858,00.- oltre all'IV.A. ai sensi di legge, ovvero per complessivi € 1.046,76.- I.V.A. ai sensi di legge inclusa, come da preventivo acquisito agli atti al n. 4574 dd. 01.12.2021;
2. di dare atto che il contratto verrà perfezionato a mezzo scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali;
3. di impegnare la spesa derivante dal presente provvedimento e di cui al precedente punto sub. 1) per complessivi € 1.046,76.- al cap. 1110294 del bilancio 2021/2023, dando atto che la medesima diverrà esigibile entro l'esercizio finanziario 2021;
4. di incaricare l'Ufficio Finanziario per gli adempimenti attuativi della presente deliberazione;
5. di disporre il pagamento a seguito della fornitura e previa presentazione di regolare fattura elettronica, secondo i normali usi commerciali.
6. di dare atto che il presente incarico è soggetto alla Legge n. 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e contraddistinto con il seguente: Codice CIG: **ZB0343247D**.
7. di comunicare, contestualmente alla pubblicazione all'Albo telematico, la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2.
8. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2, stante la necessità di partire quanto prima con l'iniziativa.
9. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, quinto comma, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 ovvero, in alternativa,
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199.In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.  
In particolare:
  - il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
  - non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL VICESINDACO

Bettega Camillo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Santuari dott. Alberto

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*